

Filosofia

BRUNO GRAVAGNUOLO

De Felice

**Ma è neutra
la storia?**

Grande attesa per l'uscita dell'ultimo volume della monumentale opera difensiva sul Fascismo Attestata. Perché come Renzo De Felice stesso ha rivelato *Guerra civile 1943-1945* (Einaudi) vi darà la luce solo alla fine dell'anno (se non addirittura l'anno prossimo). Lo stanco nell'annunciare il titolo (nel corso di un dibattito romano alla stampa estera) ha aggiunto: «Meglio così il mio libro resterà fuori da una querelle tutta politica. Sempre nel corso della sua storia (2-5) polemizzando con Scopola e Riscoti, De Felice ha distinto la storia agetica dalla storia politica e civile. Sollevando un problema enorme quello del nesso tra valori e storiografia. La distinzione operata da De Felice è secca lo stanco non deve identificarsi con nessuno dei contendenti. Altrimenti fa solo ideologia. Ma C'è mai esistita poi questa storia nostra?». A noi non pare. Né anche l'olimpico Croce ci credeva. Per lui la storia era sempre «contemporanea»; ancorché non agiografica. Ne credeva Max Weber per il quale ad innestare qualsivoglia ricerca sociale occorrevano dei valori, i valori e l'interesse emotivo dello studioso. Certo il difficile sta nell'esplorare i valori direttivi dell'indagine. Per poi cogliere l'effetto distortivo man mano che il campo della ricerca si allarga. Ma in ogni caso senza un «transfert» iniziale verso le vicende storiche che indaghe non vi sarebbe alcuna storiografia degna di questo nome. E nemmeno, no la robusta e controversa storia di De Felice.

1943-1945

**Due nodi
spinosi**

Del resto lo stesso De Felice ha già anticipato due precise vedute storiografiche, racchiusi nell'altrettanto voluminoso *Il prima 18 settembre 1943* e *Il dopo 18 settembre 1945*. Il primo è uno volume di 18 settimane, mentre il secondo è una data sopraelevata. Tra questi due titoli c'è una frattura irreparabile. La prima è la scissione italiana. La seconda è la scissione e Repubblica di Salò ingaggiano una guerra civile d'elitisti estratti dagli italiani di allora. Due punti di vista molto opposti. Un inevitabilmente infilzante falso di una rigenerazione dell'identità nazionale conseguita tramite la liberazione. E che entrano in risposta con la polimorfia di quelli che hanno sempre voluto delegittimare il valore dell'autosufficienza. De Felice medesimo, anni addietro, non ha rinunciato alla politica politica su questo piano, gettando nel fango tutto il suo prestigio di storico. Come ha fatto, su un altro versante, Ernst Nolte, tecnico di una nuova impossibilità, revisionista contro i fantasmi di la guerre civile europea. Meglio però credere della storia agetica. Più dunque che più ideologica, e della storia schiera. Contro le migliori intenzioni.

Habermas-Rawls

**Un incontro
ravvicinato**

Ne parla sul prossimo numero di *Reser* un saggio di Sebastian Mülleitner dedicato ad un confronto recente fra i due filosofi scelti dai mesi fa sui *Journal of philosophy*: Che cosa hanno da dire l'uno all'altro? Rawls e Habermas. Habermas è l'autore di *Risposte a Rawls*. Molto perché molte delle diverse matrici teoriche essi presi guardano un obiettivo simile: la fondazione della politica democratica come quella di Bonocore. Lo neppure di tutti i suoi interlocutori, che molti dirigenti Afrikaans e ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

Il filo che tutto ciò aveva riscosso fuori dal centro del mondo che il Sud afriko fosse tutto un paese diviso industrializzato e moderno, che gli Afrikander e di spessore delle più grandi riserve di diamanti e diamanti e diamanti erano in grande afflazione, il tutto che fosse solo il solo. Si vedrà a sostenerne i numeri sudafriko come è possibile. Evidentemente tutto questo ha determinato le tensioni e conflitti di cui il Giudice insiste a parlare. Ecco quindi un confronto direttamente fra il nostro interlocutore sudafriko e sempre stato senso il tutto il dovere di Bushra Bain ad estrarre da ogni opposizione. In realtà, le spalle dell'opposizione al Presidente. Non basta di essere di colpo in uno spirito diverso. Forse perché sono stati sempre convinti che alla fine tutto venisse dato. E poi, quando abbiano raggiunto un loro solido negoziato, in cui ogni parte ha bisogno dell'altra. Ma come è possibile che la prigione non si

IL REPORTAGE. Viaggio nel nuovo Sudafriko a un anno dalle prime elezioni multirazziali

L'ultimo giornale che avevo in mano laggiù aveva un gran titolo: «Il miracolo continua», complimento. Una grande foto a colori mostrava una decrepida donna nera — appoggiata a un bastone — avvolta in coperte, di fronte a una baracca illuminata da un lampione. Didascalia: «In mezzo al buio». La democrazia ha portato l'elettricità all'ottantacinquenne Mosibiso Makilla di Hamanskraal.

I giornali che ho trovato al ritorno in Europa avevano tutti in prima pagina la foto di un ragazzo ferito (senza nome), appoggiato al muro dell'ospedale pediatrico di Zagabria. I commenti parlavano tutti, seppure con accento diverso, delle sorti della democrazia nel vecchio continente sempre più a rischio.

Tra questi due titoli di giornale è racchiuso un breve viaggio in Sudafriko che ho avuto l'opportunità di fare invitato dalla casa editrice Feltrinelli per incontrare il presidente Nelson Mandela in occasione della pubblicazione in Italia della sua autobiografia *Lungo cammino verso la libertà*. E ora al ritorno continua a frastornarmi una dissociazione spazio-temporale. Con parole pesanti — Razzismo, Democrazia, Polizia, Guerra civile, Riconciliazione, Miracolo, Incubo, Apartheid, Sarajevo, Soweto — che non si trovano più nelle caselle mentali in cui uno le aveva lasciate.

La fine dell'apartheid

L'anno scorso, con le elezioni del 27 aprile 1994 — le prime nella storia in cui hanno votato trenta milioni di neri — finiva ufficialmente in Sudafriko il regime dell'Apartheid durato quarantanove anni. Vi niva formato un governo di unità nazionale e conciliazione e il Parlamento si riuniva in forma di assemblea costituente. Ancora alla vigilia sembrava che non ce l'avrebbe fatta per l'opposizione sanguinosa di due diverse forme: i gruppi paranoalistici che non accettavano la perdita del potere bianco e la volontà di secessione della provincia del KwaZulu Natal guidata dal suo capo Mangosuthu Buthelezi. Ma ce la fece ed ormai le brani il primo anno di miracolo. Per Nelson Mandela che dopo ventisette anni di carcere venne liberato nel 1990 da Wilhelm de Klerk per guidare il processo di pace, secondo l'unanimità, per gli analisti politici della più lunga linea di miele tra un presidente e il suo paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli immigrati che arrivarono a partire dal 1700. Tra questi il gruppo di gran lunga più numeroso e apprezzato dagli Afrikander discendenti di quei boeri (con tadini olandesi) che all'inizio del secolo si incontrarono con gli inglesi Gli Afrikander formarono al potere nel 1948 con il National Party, portandone un sistema di segregazione della maggioranza. L'apartheid appunto è stato instaurato con alcune specifiche distinzioni tratti dall'ideologismo che molti dirigenti Afrikander ammiravano e al quale la Chiesa riformata olandese si è mosso per di diri sanzioni teologiche. Assunsi di diritti politici per i cui spostamenti e mutamenti in base di lavoratori e costruttori di ghetti e townships, segregazione sovietica e anglo-americana, sessuale repressione militare, reato di tradimento per brevi periodi di servizio presso le cose sono stati il punto quindi del Sudafriko e dell'intero paese.

I lettori ora mi scuseranno se perdo un po' di tempo per ripetere la situazione di quel paese lontano. Il Sudafriko ha 10 milioni di abitanti, cinque dei quali di pelle bianca e discendenti degli